

RIFIUTI Nonostante i cittadini continuino a pagare la Tia, è sempre più facile vedere le strade della città inondate di rifiuti

«Raccolta differenziata? È tutta una farsa»

“Più passano i giorni e più la raccolta differenziata a Latina assume le sembianze di una grande finta”. Queste sono le parole amare di Salvatore Antoci, uno dei responsabili del sito internet q4-q5.it. L'ultimo grido d'allarme è arrivato a causa dell'ennesimo cambiamento improvvisato dalla Latina Ambiente. La società che gestisce la raccolta dei rifiuti a Latina, infatti, ha deciso, di punto in bianco, di diminuire i giorni dello svuotamento dei cassonetti dell'indifferenziata. Fino a qualche settimana fa i cassonetti verdi venivano ripuliti ogni giorno, mentre adesso i camion dell'immondizia si limiteranno a passare solamente per quattro volte la settimana. «Questa scelta di diminuire i giorni della raccolta - afferma Antoci - mi è stata rivelata direttamente dai dipendenti della Latina Ambiente. Già prima si vedevano numerose buste gettate a terra dai



cittadini incivili; ora, con un servizio ancor più scarso, gli abitanti



IN CITTÀ NON C'È DIFFERENZIAZIONE

Buste e cartoni? Tutti insieme per la "differenziata" che a quanto pare non funziona bene

nei nostri quartieri sono quasi costretti a gettare per terra l'immondizia perché i numerosi cassonetti sono quasi tutti stracolmi. Se i dipendenti sono costretti a passare meno volte la settimana, probabilmente a causa di un taglio al personale, allora credo sia necessario aumentare i cassonetti, o comunque fare qualcosa per evitare questo continuo degrado». Un disservizio che si aggiunge ad una situazione già abbastanza grave e fuori controllo. Lo stato di incuria descritto dal signor Antoci, purtroppo, non è limitato ai nuovi quartieri della città, ma interessa tutto il territorio comunale. Infatti, non è difficile trovare cumuli d'immondizia



SALVATORE ANTOCI
Responsabile sito q4-q5.it

a due passi da Piazza del Popolo o sulle principali vie della città. «Io non capisco come fa la gente a non ribellarsi a questa situazione - aggiunge Antoci -. Nessuno differenzia e la continua pubblicità che appare sui cartelloni 9x6 è il simbolo di un servizio finto. In alcuni cassonetti dell'umido abbiamo trovato i rifiuti chiusi nelle buste di plastica nere o in quelle della spesa. Adirittura una volta abbiamo recuperato un computer nel comparto dell'umido. Questa è una situazione inaccettabile anche perché, noi cittadini, continuiamo a pagare regolarmente la TIA». In tutto ciò c'è da segnalare l'immo-

Prima i cassonetti venivano svuotati ogni giorno, adesso solo 4 volte a settimana e i rifiuti si accumulano

Basta informare... bisogna punire!

«All'inizio, con la nostra associazione, abbiamo collaborato con la Latina Ambiente - afferma Salvatore Antoci - per aiutarla nella comunicazione del nuovo servizio. Con il tempo però, abbiamo visto che il lavoro da loro svolto non era assolutamente adeguato alle esigenze della cittadinanza ed abbiamo smesso di collaborare a questa farsa. Adesso non è più il momento di informare le persone, ma sarebbe più giusto iniziare a punire chi non rispetta le regole». Queste parole sono sacrosante. È possibile, all'inizio, avere un periodo di assetto alla nuova tipologia di raccolta. Ma dopo anni è inaccettabile vedere il degrado della città aumentare a vista d'occhio senza che nessuno alzì un dito per multare gli incivili.

ismo del Comune e, ancor più importante, dei Vigili Urbani. Dovrebbero essere loro a controllare che le persone non gettino i rifiuti per strada o sui marciapiedi. E invece nulla. «Se tutti i nostri vigili si assentassero per un mese - conclude Antoci - possiamo star tranquilli che nessuno se ne accorgerebbe». Questa è la dura conclusione di un normale cittadino stufo di veder la propria città sprofondare nell'incuria più totale.

Riccardo Angelo Cotabattista

POLITICA Eletto dai Circoli col 51% dei consensi Pd, Forte nuovo segretario

Enrico Forte è il nuovo segretario provinciale di Latina del Partito Democratico. I congressi di circolo hanno decretato il vincitore, al primo turno, con il 51,5% di consensi. «Il primo grande impegno - ha detto Forte - sarà quello di prepararci al meglio per le prossime elezioni comunali a Latina. Sarà un'opportunità da non perdere, con l'attuale divisione del centrodestra, e

con grandi problemi da affrontare, come la crisi economica e la politica regionale sulla sanità». Parlando delle primarie di gennaio all'interno del Pd, che dovranno eleggere il candidato a sindaco per la città di Latina, Forte non si schiera: «I due candidati, Moscardelli e De Marchis, sono persone capaci e responsabili, entrambi hanno a cuore le sorti del Pd - ha detto - ed avranno il sostegno del partito».

IL CASO La città di Latina nella lista nera della Commissione europea Acqua all'arsenico anche in zona pontina

C'è anche il capoluogo pontino nell'elenco dei 128 comuni italiani che superano i limiti dei 10 microgrammi di arsenico per litro fissati dall'Unione europea. In sostanza l'acqua, secondo l'Europa, che esce dai nostri rubinetti (nella lista nera ci sono anche Aprilia, Sabaudia, Cisterna, Cori, Priverno, Sermoneta, Sezze e Pontinia) non rispetta i parametri per essere definita potabile. Anzi, concentrazioni di arsenico possono favorire l'insorgenza di tumori in chi la beve. La commissione europea il 28 ottobre scorso ha negato la deroga richiesta dall'Italia

(giustificazione: l'alta concentrazione di arsenico avrebbe ragioni geologiche, come per esempio l'origine vulcanica delle rocce delle zone interessate) per la qualità delle acque destinate al consumo umano, ma ancora non è chiaro quali saranno gli sviluppi di una vicenda davvero preoccupante. Del caso sono stati interessati la Asl, l'assessorato all'Ambiente della Regione e Comuni coinvolti dalla vicenda, sono state allertate anche le Prefetture. Come si muoverà Aqualatina? Forse con dei filtri negli acquedotti, che poi, come al solito, pagheremo in bolletta.

La qualità a prezzi mai visti !

FINESTRE-PORTE IN PVC, LEGNO, ALLUMINIO, TAPPARELLE, PERSIANE, ZANZARIERE, DAVANZALI, PARQUET

FINESTRA con ZANZARIERE (escluso tapparelle) 1.200 L x 1.300 H. €179

PORTA FINESTRA IN PVC H. m.2,30 x L. m.0,80 €189

FINESTRE in PVC disponibili anche in ALLUMINIO e LEGNO

PORTE in PVC con pannello

CERCHIAMO COLLABORATORI o AGENTI DI COMMERCIO con esperienza e conoscenza nel campo

PORTE INTERNE in LEGNO con o senza VETRO moniglia inclusa a partire da € 95

PORTA BLINDATA in METALLO o in METALLO/LEGNO a partire da €169

PORTE GARAGE

Questi sono solo alcuni dei nostri prodotti realizzati nella nostra fabbrica. Visitate il nostro show room.

LATINA Via Carlo Pisacane, 53 TEL. 0773 283336 - tel.mobile 389 9513290 - 327 1451090 - ROMA 328 1178953 sito: www.gir-lex.com